

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.*”, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 “*Legge quadro sulle aree protette*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante “*Norme in materia ambientale*”;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, articolo 1 “*Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS*”;
- VISTA** la legge regionale 14 maggio 2009, n.6, art. 60 “*Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13*”;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*”, articolo 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;
- VISTA** la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021*.

Legge di stabilità regionale”, art. 73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;

VISTA la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)*”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;

VISTO il decreto assessoriale 14 febbraio 2022, n. 36 come modificato dal D.A. 29 giugno 2023, n. 237, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;

VISTO l’atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell’11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.);

VISTI i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/Gab ed in ultimo dal D.A. n. 132/GAB del 17 aprile 2024;

VISTA l’istanza n. 2584 depositata in data 20 marzo 2024 nel Portale Regionale per le Valutazioni Ambientali assunta al protocollo del Dipartimento dell’Ambiente al n. 18083 di pari data, con la quale l’Associazione El.Sa Eventi, con sede legale a Leni (ME) (di seguito PropONENTE) ha richiesto l’attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale - Livello 1 Screening, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1, per il “*Progetto per richiesta concessione di un campo boe nell’Isola di Salina, Comune di Leni, Frazione di Rinella, in area compresa tra Punta Megna e foce Torrente Vallonazzo*” ed ha depositato la seguente documentazione tecnica ed amministrativa, come perfezionata con successive note prot. DRA n. 30471 del 7 maggio 2024, prot. DRA n. 33313 del 15 maggio 2024 e prot. DRA n. 45395 del 24 giugno 2024:

- avviso al pubblico;
- quietanza oneri istruttori;
- format di supporto proponente;
- relazione tecnica;
- shape files;
- relazione tecnica integrativa;
- relazione di incidenza di I livello (screening);
- elaborati di progetto;
- relazione di calcolo;
- studio correntometrico;
- aerofotogrammetria;
- ortofoto;
- tavole del Piano di Gestione;
- documentazione fotografica del fondale marino;
- parere Genio Civile;
- parere Soprintendenza;
- attestato coerenza PUDM;
- dichiarazione sostitutiva atto notorio superfici;
- richiesta concessione demaniale;
- domanda rilascio concessione;
- relazione paesaggistica;
- elenco elaborati trasmessi;
- delega per le firme digitali al tecnico S.M.;
- affidamento incarico al tecnico S.M.;

- affidamento incarico al tecnico F.F.;
- chiarimenti in merito a richiesta d'integrazione prot. 45280 del 24.06.2024;

PRESO ATTO che l'istanza è corredata dalla certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsto dall'art. 91 della L.R. 9/2015;

PRESO ATTO che, con nota del Servizio 1/D.R.A. prot. n. 34887 del 21 maggio 2024, la pratica è stata formalmente inoltrata alla C.T.S. per il parere di competenza;

VISTA l'avvenuta pubblicazione della procedura sul Portale Valutazione Ambientale in data 21 maggio 2024, Codice Procedura n. 3151;

RILEVATO che il progetto prevede la realizzazione di un campo di n. 43 boe nell'Isola di Salina, Comune di Leni frazione di Rinella, in uno specchio acqueo di 4800 mq posto a più di 100 mt dalla costa, compreso tra Punta Megna e la foce del Torrente Vallonazzo.

La tipologia di ancoraggio delle boe al fondale roccioso sarà del tipo a tassello, realizzato con idonee barre filettate del diametro di 30 mm e di lunghezza variabile tra i 30 e i 50 cm ed ancorante chimico;

RILEVATO che le opere in progetto ricadono all'interno del sito Natura 2000 ZSC ITA030041 *Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie e ZPS ITA030044 Arcipelago delle Isole Eolie Area Marina e Terrestre*;

ACQUISITI con nota prot. DRA n. 51811 del 17 luglio 2024 il parere C.T.S. n. 432 reso nella seduta del 12 luglio 2024, composto da n.19 pagine, e il Format Screening di V.Inc.A di competenza del Valutatore, nei quali è stato espresso parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - Livello 1 Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i. Allegato 1 per il "Progetto per richiesta concessione di un campo boe nell'Isola di Salina, Comune di Leni, Frazione di Rinella, in area compresa tra Punta Megna e foce Torrente Vallonazzo" presentato dall'Associazione El.Sa Eventi, con sede legale in via Rotabile n. 90, contrada Rinella, Leni (ME);

RITENUTO di dovere dichiarare concluso con parere positivo il procedimento di Valutazione di Incidenza - Livello 1 Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1, per il "Progetto per richiesta concessione di un campo boe nell'Isola di Salina, Comune di Leni, Frazione di Rinella, in area compresa tra Punta Megna e foce Torrente Vallonazzo" presentato dall'Associazione El.Sa Eventi, con sede legale in via Rotabile n. 90, contrada Rinella, Leni (ME);

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si dispone concluso con parere positivo il procedimento di Valutazione di Incidenza - Livello 1 Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1, per il progetto denominato "Progetto per richiesta concessione di un campo boe nell'Isola di Salina, Comune di Leni, Frazione di Rinella, in area compresa tra Punta Megna e foce Torrente Vallonazzo" presentato dall'Associazione El.Sa Eventi, con sede legale in via Rotabile n. 90, contrada Rinella, Leni (ME).

Articolo 2

Fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere della C.T.S. n. 432/2024 del 12 luglio 2024, composto da n. 19 pagine, il Format Screening di V.Inc.A di competenza del Valutatore nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.P.R. n. 357 del 08 settembre 1997 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessore.

Articolo 4

Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera.

Articolo 5

Copia del presente decreto sarà notificata al Servizio 3 "Aree Naturali protette" del D.R.A ed all'Ufficio

Circondariale Marittimo di Lipari, cui sono affidate le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.

Articolo 6

È fatto obbligo al proponente di comunicare l'inizio e fine lavori al Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali e al Servizio 3 Aree Naturali protette del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ed all'Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari.

Articolo 7

Ai sensi del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e smi, Allegato 1, punto 13, il presente decreto ha efficacia di 5 anni dalla data di emissione. Trascorso tale termine senza che il progetto sia stato realizzato la procedura deve essere reiterata. Entro il predetto termine di efficacia il Proponente può richiedere una proroga tramite presentazione di istanza motivata.

Articolo 8

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015 e nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 3151 per rispondere alla necessità di informazione e partecipazione del pubblico prevista dalla Convenzione di Aarhus del 25 giugno 1998, nonché per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 22/08/2024

f.to

Il Dirigente Generale
Patrizia Valenti